



# **PROVINCIA DI LECCE**

## ***SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE***

***Servizio RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE***

**C. R. 6300**

**Atto di determinazione**

**n 43 del 12/06/2008**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269, D.LGS. N° 152/2006. DITTA MOV. EDIL STRADE S.N.C. – CONTRADA MURICA, S.P. CORIGLIANO – GALATINA.**

### **Riepilogo Contabile**

Liquid: Cap/art. _____ / _____ N. _____ € _____ Creditore _____
---

**Pubblicazione sul sito INTERNET: s**

## SERVIZIO RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE

### IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n° 127 del 26/5/2008 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di Gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

- **Visto** l'art. 5 della L. n° 447 del 26/10/1995, che assegna alle Province le competenze delle funzioni amministrative in materia di inquinamento acustico;
- **Visto** l'art. 4 della L. R. n° 17/2007, che assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;

#### Premesso:

- che la Sig. Frisullo Vittoria, in qualità di Amministratore della Ditta Mov. Edil Strade s.n.c., con sede in Galatina alla via Jonio s.n., con nota acquisita al prot. N° 16510 del 21/03/2008, ha presentato, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n° 152/2006, l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rivenienti dall'attività svolta nel proprio impianto di estrazione e frantumazione calcare con produzione di conglomerati bituminosi, sito in Corigliano d'Otranto alla Strada Provinciale Galatina – Corigliano d'Otranto, località “Murica”;
- che l'impianto per il quale si chiede l'autorizzazione è un nuovo impianto per la produzione di conglomerati bituminosi in pertinenza dell'attività di cava già stata autorizzata;
- che l'installazione dell'impianto in oggetto comporterà la contestuale dismissione di un analogo impianto, ubicato nella medesima area, risultante ormai obsoleto;
- che nel ciclo di produzione sono presenti le fasi di:
  - estrazione della pietra calcarea;
  - frantumazione e vagliatura;
  - produzione di conglomerati bituminosi;
- che per le fasi di estrazione, frantumazione e vagliatura, che avvengono esclusivamente al fondo cava, si ricorre all'abbattimento delle emissioni diffuse mediante incapsulamento del mulino, copertura e incapsulamento dei vagli, abbattimento delle polveri con sistema di irrigazione-umidificazione;
- che nella sezione di produzione del conglomerato esistono due punti di emissioni convogliate, denominati E1 ed E2, il primo relativo ad emissioni di polveri, SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> ed IPA dovuti al riscaldamento del bitume ed alla miscelazione con pietrisco, il secondo alle emissioni della caldaia a metano con potenza inferiore a 3 MW;
- che, al punto di emissione E1, è previsto un filtro a maniche di tessuto per la depolverazione con sistema automatico di pulizia delle maniche e recupero delle polveri a mezzo di coclee chiuse, il quale, secondo la scheda tecnica riportata nell'allegato 3 agli elaborati integrativi acquisiti al prot. N° 8415 dell'11 febbraio 2008, dovrà garantire nelle emissioni delle concentrazioni inferiori a 20 mg/Nmc per le polveri, inferiori a 615 mg/Nmc per l'anidride solforosa, inferiori a 150 mg/Nmc per il C.O.T., inferiori a 115 mg/Nmc per ossidi di azoto e inferiori a 0,1 per I.P.A.;
- che nella Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2008 è stato esaminato il progetto, allegato all'istanza, dal quale si evince che al punto di emissione E1 è installato solo il filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri poichè il progettista ha chiarito che gli IPA, presenti nelle emissioni

dell'impianto di miscelazione del conglomerato bituminoso, saranno in concentrazioni inferiori al valore limite di 0.1mg/Nmc, come dimostrato dal certificato di analisi allegato relativo ad un analogo impianto della Ditta "Bernardi";

- che per il contenimento delle emissioni diffuse sono previsti i seguenti interventi:
  1. l'umidificazione dei cumuli di stoccaggio;
  2. la disattivazione dei frantoi e del vaglio esistenti al piano campagna (n.11, 12, 14a della tavola 04) unitamente ai silos in cemento ( n.6) ed in ferro (n.16);
  3. la limitazione dell'attività di frantumazione e di vagliatura all'area del fondo cava;
  4. l'utilizzo di mulini e vagli totalmente incapsulati, dai quali le polveri si originano solo alla bocca di caricamento e alla bocca di uscita sui nastri trasportatori;
  5. l'umidificazione degli inerti all'ingresso del frantoio, nella stagione più secca e/o nelle giornate di vento;
  6. la pavimentazione dei tratti di transito degli autocarri ( per i quali è prevista la regimentazione e il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, per le quali la Ditta conseguirà separata autorizzazione);
  7. una barriera di alberi frangivento ed eventuale muro di cinta dell'altezza di 3.00 metri;
- che, secondo le linee guida approvate dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico per la Puglia (C.R.I.A.P.), e secondo gli Allegati alla parte V del D. Lgs. N° 152/2006 i valori limite per le emissioni in atmosfera relativamente alle attività di estrazione, frantumazione, vagliatura, movimentazione e stoccaggio di pietra calcarea sono:
  - polveri totali come emissioni diffuse: 5 mg/Nmc (vedasi punti di campionamento riportati in Tav.06 ),mentre per l'attività di produzione di conglomerati bituminosi i valori limite delle emissioni convogliate ( Tav. 07 ) sono:
  - polveri totali 20 mg/Nmc;
  - ossidi di azoto 200 mg/Nmc;
  - ossidi di zolfo 800 mg/Nmc;
  - carbonio organico totale 150 mg/Nmc;
  - IPA 0.1mg/Nmc;
- che nella Conferenza del 28 aprile 2008 il Comune di Corigliano d'Otranto ha espresso parere favorevole dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, fatto salvo l'esito dell'iter di autorizzazione urbanistica-edilizia in corso di definizione alla data di cui sopra e condizionato dal parere relativo allo scarico delle acque meteoriche e dal parere relativo al rispetto delle distanze obbligatorie dalla strada provinciale; la AUSL/Lecce Area Sud di Maglie ha espresso parere favorevole e l'ARPA Sez. Lecce ha trasmesso parere favorevole con nota prot. N° 3125 del 11 giugno 2008, a condizione che siano rispettati i limiti proposti dalla stessa ditta, ovvero concentrazioni inferiori a 20 mg/Nmc per le polveri, inferiori a 615 mg/Nmc per l'anidride solforosa, inferiori a 150 mg/Nmc per il C.O.T., inferiori a 115 mg/Nmc per ossidi di azoto, monossido di carbonio 10 mg/Nmc e inferiori a 0,1 per I.P.A.;

**Ritenuto** altresì di dover assegnare alla Ditta i seguenti obblighi ed impegni:

- La Ditta, oltre ai punti di campionamento individuati sulla Tav.06, dovrà installare almeno tre altri punti di prelievo campioni di aria sul lato di confine che costeggia la strada Provinciale;
- la Ditta dovrà costantemente garantire in futuro l'adeguamento dell'impianto alla migliore tecnologia che si renderà man mano disponibile, al fine di contenere le emissioni ai livelli più bassi possibili;

- la Ditta, per ciò che concerne il contenimento delle polveri sui nastri trasportatori, laddove risultasse superato il limite di 5 mg/Nmc per le emissioni diffuse, provvederà a munire gli stessi con adeguata carenatura;
- la Ditta, qualora risultasse superato il limite di 0,1 mg/Nmc per la concentrazione di IPA al camino E1, provvederà ad installare un filtro aggiuntivo a carboni attivi, posto in serie dopo il filtro a maniche, di adeguate dimensioni;
- la Ditta nel caso di superamento dei limiti prescritti, presenterà alla Provincia, un progetto di adeguamento delle emissioni, ai fini della approvazione;

**Richiamato** l'art. 279, c. 2, D. Lgs. N° 152/2006, in merito alla violazione dei valori limite o delle prescrizioni stabiliti dalla presente autorizzazione, dall'Allegato I alla parte quinta dello stesso decreto o dalla normativa di cui all'art. 271;

### **DETERMINA**

**di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006**, la Sig. Frisullo Vittoria, in qualità di Amministratore della Ditta Mov. Edil Strade s.n.c., con sede in Galatina alla via Jonio s.n., con nota acquisita al prot. N° 16510 del 21/03/2008, ha presentato, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n° 152/2006, l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rivenienti dall'attività svolta nel proprio impianto di estrazione e frantumazione calcare con produzione di conglomerati bituminosi, sito in Corigliano d'Otranto alla Strada Provinciale Galatina - Corigliano, con le seguenti prescrizioni:

- a) l'attività dovrà rispettare i seguenti valori limite per le emissioni in atmosfera:
  - emissioni diffuse, presso tutto l'impianto
    - polveri totali 5 mg/Nmc;
  - emissioni convogliate (camino E1) produzione di conglomerati bituminosi
    - polveri totali 20 mg/Nmc;
    - ossidi di azoto 115 mg/Nmc;
    - ossidi di zolfo 615 mg/Nmc;
    - monossido di carbonio 10 mg/Nmc;
    - carbonio organico totale 150 mg/Nmc;
    - IPA 0.1mg/Nmc;
- b) l'impianto dovrà avere lungo il suo perimetro una barriera di alberi frangivento ed un muro di cinta della massima altezza consentita dal regolamento edilizio comunale (3.00 metri );
- c) l'impianto dovrà essere attrezzato con una rete idrica per la bagnatura dei cumuli di stoccaggio e la umidificazione del calcare sui nastri trasportatori ;
- d) la Ditta dovrà comunicare tempestivamente a questo Servizio la data di avvio dell'impianto;
- e) il 16° giorno successivo alla data di avvio, l'impianto dovrà marciare a regime;
- f) la Ditta dovrà far eseguire da laboratorio chimico abilitato, mediante le metodiche UNICHIM, le analisi relative alle emissioni, sia diffuse che convogliate, dei primi dieci giorni di marcia a regime dell'impianto, con un numero minimo di tre campionamenti al giorno della durata di un'ora ciascuno, e, successivamente, ripeterle almeno una volta all'anno nel periodo estivo e trasmetterne la copia a questo Servizio, al Dipartimento ARPA Lecce, al Servizio di Igiene della AUSL e al Comune di Corigliano d'Otranto;

**la ditta** dovrà, inoltre, garantire l'adempimento degli obblighi ed impegni citati in premessa;  
**di trasmettere** il presente atto, con raccomandata A.R., ai seguenti indirizzi, per le attività di competenza:

A.R.P.A. Puglia Dipartimento di Lecce - Via Miglietta, 2 – Lecce;

Servizio di Igiene Pubblica A.U.S.L. Lecce Sud – Via S. Cezza – 73024 Maglie;

Comune di Corigliano d'Otranto – Via Ferrovia, 10 – 73022 Corigliano d'Otranto;

Ditta Mov. Edil Strade S.n.c. - Via Jonio s.n. – 73013 Galatina;

**di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni** di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

**SERVIZIO RIFIUTI SCARICHI EMISSIONI E  
POLITICHE ENERGETICHE  
IL DIRIGENTE  
(Ing. Dario Corsini)**